



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

ESTRATTO DAL REGISTRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno duemiladodici, addì 20 del mese di aprile alle ore 11,00 in Parma, nella sala riunioni del Rettorato, Via Università 12, convocato dal Magnifico Rettore, si è legalmente riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Parma per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

o m i s s i s

Sono presenti i Signori:

Prof. Gino	FERRETTI	Rettore Presidente
Arch. Vittorio	GUASTI	Membro
Prof. Franco	UGOZZOLI	Membro
Prof. Augusto	NINNI	Membro
Prof. Mario	SIANESI	Membro
Prof. Antonio	UBALDI	Membro
Prof. Antonio	BONETTI	Membro
Prof. Giuseppina	ALLEGRI	Membro
Prof. Arturo	ARDUINI	Membro
Prof. Giuseppe	BONAZZI	Membro
Prof. Marco	FERRETTI	Membro
Prof. Armando	VANNUCCI	Membro
Prof. Laura	ROMANO'	Membro
Prof. Franco	BISCEGLIE	Membro
Rag. Cesare	CAVIRANI	Membro
Sig. Franco	FERRARI	Membro
Rag. Alessandra	MORUZZI	Membro
Sig.ra Daniela	BANDINI	Membro
Sig. Angelo	FURINI	Membro
Sig. Mario	GHILLANI	Membro
Sig. Roberto	ZANNONI	Membro
Dott.ssa Margherita	CAVALIERI	Membro
Sig. Lorenzo	OLIVA	Membro
Sig. Diana Lucia	MEDRI	Membro
Sig. Lorenzo	PELAGATTI	Membro
Sig. Gianluca	SCUCCIMARRA	Membro
Avv. Silvana	ABLONDI	Direttore Amministrativo, con funzioni di Segretario

Assenti giustificati: Prof. Guido CRISTINI e Dott. Mario CICLOSI.

Partecipano alla seduta i Revisori dei Conti: Prof. Giovanni BENCIVENGA e Dott.ssa Giuseppina MOSCA.

o m i s s i s

498/29374 ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO CONSUNTIVO 2011

Il Rettore invita il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Prof. Bencivenga, ad esporre la relazione redatta dal Collegio.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti manifesta compiacimento per la relazione tecnica che ha agevolato la lettura del consuntivo sia per gli approfondimenti, che per le modalità espositive molto chiare con grafici che aiutano sinteticamente a capire i fenomeni e le ripartizioni delle risorse. Riferisce che il Collegio ha integrato le valutazioni esposte nella relazione tecnica con allegati che evidenziano sia i fenomeni statici di bilancio che quelli dinamici, per una visione complessiva che aiuta a capire in quale direzione si muovono alcuni settori quali la capacità finanziaria, la velocità di smaltimento dei residui o di accumulo degli stessi, ecc. In particolare, gli indici riguardanti il grado di autonomia finanziaria dell'Ateneo, l'indipendenza e l'autosufficienza evidenziano una diminuzione rispetto all'anno 2010 e rilevano un'accresciuta dipendenza dai trasferimenti di provenienza statale, mentre il grado di realizzazione delle entrate e delle spese, che evidenzia la capacità di tradurre le relative previsioni in accertamenti ed impegni, rileva sul versante delle entrate un miglioramento rispetto all'anno precedente e una leggera diminuzione su quello delle uscite. Il Presidente prende in esame i limiti previsti per il rapporto AF/FFO e per la contribuzione studentesca, in relazione all'assegnazione di FFO provvisoriamente attribuita. Il limite del rapporto AF/FFO, che per l'anno 2011 è ancora stabilito nella percentuale del 90%, appare di poco superato, ma proprio perché tale assegnazione è ancora provvisoria, e sembrano più che attendibili ulteriori finanziamenti da parte del MIUR a valere sull'anno 2011, ci sono concrete possibilità che tale soglia possa essere rispettata. Inoltre, una maggiore assegnazione di FFO incide positivamente anche per il rispetto del limite della percentuale prevista per la contribuzione studentesca.

Conclusivamente il Collegio dà atto che è stata valutata l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione, mediante informazioni che il Collegio ha sempre ricevuto con grande disponibilità dei funzionari responsabili.

Il Presidente evidenzia come il Collegio abbia dato atto che la gestione dell'Ateneo si è svolta in conformità alle prescrizioni di legge e regolamentari sotto l'aspetto della regolarità contabile dei provvedimenti gestori, e che i dati riferiti alla gestione sia della competenza che a quella dei residui corrispondono a quelli desunti dalle scritture contabili, ed, inoltre, che il Collegio attesta l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria e del rispetto delle regole e dei principi per gli accertamenti e gli impegni, dell'esigibilità dei crediti, dell'analisi e della valutazione dei fatti finanziari e di dettaglio della gestione. In conseguenza, il Presidente riferisce che il Collegio dei Revisori ha espresso il proprio parere favorevole sul conto consuntivo dell'esercizio 2011.

Il Rettore ringrazia vivamente il Collegio dei Revisori dei Conti per la relazione resa e dà lettura della propria relazione:



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

"Signori Consiglieri,

sottopongo alla Vostra attenzione i risultati della gestione finanziaria ed amministrativa dell'Ateneo relativi all'esercizio 2011, risultanti dagli atti contabili ed illustrati nella relazione tecnica predisposta dal Dirigente dell'Area Contabile unitamente al Direttore Amministrativo.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il conto consuntivo e la relazione tecnica che lo accompagna, redigendo a sua volta la relazione di competenza, attestando che i dati esposti concordano con quelli contenuti nelle scritture contabili, che il fondo di cassa risultante alla fine dell'esercizio corrisponde all'attestazione rilasciata dall'istituto bancario che gestisce il servizio di cassa per conto di questa Università, ed ha quindi ritenuto che il conto consuntivo possa essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

In generale i documenti di bilancio vengono redatti secondo norme ben precise e codificate, al fine di consentire agli stessi di adempiere alle diverse funzioni per le quali questi vengono predisposti.

Nel nostro caso gli obiettivi del bilancio di Ateneo sono quelli di dare nozione certificata all'Amministrazione statale dell'andamento finanziario dell'Ente e di stabilire lo stato finanziario ed economico dello stesso, al fine di consentire agli Organi di Governo di verificare i risultati delle azioni che sono state intraprese e di predisporre gli aggiustamenti e gli interventi per gli sviluppi futuri.

E' importante avere bene a mente questo fatto e considerare che i dati a Voi sottoposti sono riportati secondo le regole della contabilità pubblica e resi oggettivi, nonché asseverati nella veridicità dei loro valori, dal Collegio dei Revisori dei Conti, che in questa sua certificazione vede il momento centrale della propria attività.

A seguito di questa complessiva comunicazione, i componenti degli Organi di Governo e in particolare i componenti il Consiglio di Amministrazione, potranno quindi utilmente meglio valutare le decisioni a cui vengono chiamati per i provvedimenti di interesse dell'Ateneo. Decisioni di cui hanno il compito di farsi carico, sia nei confronti dell'Ente che della comunità accademica, costituendo un loro dovere fino a quando decidono di far parte degli Organi per i quali hanno chiesto e avuto mandato di partecipazione.

Per un altro verso credo sia anche, nello stesso modo, obbligo dell'Amministrazione essere molto chiara nelle informazioni ai consiglieri proprio per queste ragioni e non solo, ovviamente, ben corretta e circostanziata. I documenti che oggi avete di fronte sono il Rendiconto Finanziario per l'anno 2011 e la Relazione Tecnica a firma del Dirigente dell'Area Contabilità e del Direttore Amministrativo. Il Rendiconto segue la necessaria schematizzazione di sempre prevista dalla normativa, mentre la Relazione Tecnica presenta contenuti e modalità espositive molto innovative, che vanno nella direzione di quanto sopra detto e che le consentono una precisa descrizione anche politica, basata su numeri e dati oggettivi, di quanto fatto. Per il lavoro che è stato fatto, desidero esprimere un sentito e non formale ringraziamento.

Nel discorso di inaugurazione dell'Anno Accademico tenuto tre mesi fa, ho dedicato gran parte dello spazio alla trattazione dei temi economici e finanziari dell'Ateneo e delle conseguenti linee di azione che sono state tenute. Quel documento

rappresenta lo strumento programmatico per le politiche che il Rettore propone di seguire nonché una analisi delle linee che sono state seguite. Rimando quindi a tale documento per questi temi invitando ad una sua rilettura.

Il dato che oggi vi chiedo di rimarcare è invece l'avanzo di circa venti milioni che seguendo tali linee abbiamo conseguito, con quattordici milioni già realizzati e sei che lo saranno in futuro, questi sono sostanzialmente sicuri nella entità e nella esigibilità mentre sono in parte incerti soltanto nella tempistica con cui matureranno e che, peraltro, potrebbe anche collocarsi dopo la chiusura dell'esercizio in corso.

Questo risultato, ottenuto nel quadro nazionale ben noto, è rilevante sotto due profili. Il primo attiene al fatto che è stato conseguito consentendo una vita accademica dell'Ateneo di forte rigore, ma normale e accettabile nei suoi principali passaggi funzionali. Il secondo riguarda invece i successi relativi alla quota premiale del FFO e alla strutturazione data ai nostri bilanci preventivi. Strutturazione che forse è sfuggita anche a qualche collega di questo consesso in occasione della approvazione a dicembre del bilancio preventivo per l'esercizio in corso. Essa, ricordo, consiste in questo: vengono preventivate le entità delle uscite, quando non obbligatorie, a livelli valutati accettabili e al tempo stesso molto rigorosi; le entrate vengono stimate con molta prudenza, non superando in modo rilevante le previsioni certe di programmazione della finanza pubblica. A tutto questo viene poi comunque assicurata convergenza con impegno di parte dell'avanzo disponibile dall'esercizio precedente.

Tale procedura garantisce certezza di chiusura consuntiva non negativa nello svolgimento reale dei bilanci programmati, prefigurando inoltre una ampia probabilità di avanzi positivi, a garanzia che ritengo opportuna nell'operare in contesti fortemente incerti, come abbiamo avuto fino ad oggi.

Per la quota premiale dell'FFO rimando alle pagine 3 e 13 della relazione tecnica nelle quali, per un verso, vengono testimoniati i difficili, ma non inefficaci, sforzi dell'Ateneo di meglio orientarsi nella direzione richiesta dai criteri premiali ministeriali e, per un altro, si rileva un migliore assestamento dei criteri usati nel 2010 e 2011, rispetto a quelli utilizzati dal Ministero nel 2009, assestamento cui Parma ha contribuito positivamente.

Da quanto emerge da questo bilancio consuntivo appare un Ateneo in buona salute, che ha superato bene questi ultimi esercizi che hanno rappresentato sicuramente il momento più critico del nostro sistema universitario e che è pronto per nuovi sviluppi. Nelle prossime sedute questo Consiglio sarà chiamato a dare una collocazione alle risultanze che l'esercizio 2011 ci ha consegnato.

Signori Consiglieri, vi chiedo di approvare il conto consuntivo per l'esercizio 2011 e con esso le relazioni e gli allegati che lo accompagnano.”;

Il Rettore apre la discussione;

uditi gli interventi riportati nel “Verbale di dibattito”;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

Il Rettore ringrazia nuovamente il Collegio dei Revisori dei Conti ed i Consiglieri per le osservazioni formulate e, ritenendo conclusa la discussione, pone in votazione il conto consuntivo dell'esercizio 2011.

Il Consiglio di Amministrazione,

delibera

con il voto contrario dei Consiglieri Scuccimarra, Pelagatti, Medri e Bandini,

1. di approvare il conto consuntivo per l'esercizio 2011, la relazione del Rettore, le relazioni correlate e gli allegati con tutte le variazioni in aumento o diminuzione nel conto di competenza e nel conto residui, nel testo depositato agli atti dell'ufficio, riassunto nei seguenti termini:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Fondo di cassa all'1.1.2011	€ 38.670.344,69
Ammontare delle somme riscosse	€ 318.646.714,42
TOTALE	€ 357.317.059,11
Ammontare dei pagamenti eseguiti	€ 288.441.245,53
FONDO DI CASSA AL 31.12.2011	€ 68.875.813,58
Residui risultanti alla chiusura dell'esercizio compresi quelli provenienti dagli anni precedenti:	
- attivi € 38.752.408,52	
- passivi € 29.821.726,70	
Differenza	€ 8.930.681,82
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011	€ 77.806.495,40

Di cui già riassegnati:

- € 7.806.504,77 con D.R. n. 92 del 16.2.2012
- € 12.070.424,76 con D.R. n. 102 del 21.2.2012
- € 353.581,10 con D.R. n. 103 del 21.2.2012
- € 731.247,43 con D.R. n. 105 del 21.2.2012
- € 9.237.275,10 con D.R. n. 131 del 28.2.2012
- € 1.648.353,05 con D.R. n. 132 del 28.2.2012
- € 2.705.702,94 con D.R. n. 145 del 01.3.2012
- € 577.740,71 con D.R. n. 146 del 01.3.2012
- € 1.786.398,42 con D.R. n. 155 del 06.3.2012
- € 5.836.314,38 con D.R. n. 167 del 09.3.2012
- € 2.332.015,62 con D.R. n. 197 del 20.3.2012

€ 45.085.558,28 TOTALE DELLE RIASSEGNAZIONI

SITUAZIONE PATRIMONIALE	
ATTIVITA'	
Consistenza al 31/12/2010	€ 568.066.870,51
Variazione in aumento	+ € 368.541.555,73
Variazione in diminuzione	- € 343.683.015,83
Consistenza al 31/12/2011	€ 592.925.410,41
PASSIVITA'	
Consistenza al 31/12/2010	€ 128.139.977,15
Variazione in aumento	+ € 25.653.526,01
Variazione in diminuzione	- € 16.682.090,54
Consistenza al 31/12/2011	€ 137.111.412,62
PATRIMONIO NETTO	
Consistenza al 31/12/2010	€ 439.926.893,36
Variazione in aumento	+ € 342.888.029,72
Variazione in diminuzione	- € 327.000.925,29
Consistenza al 31/12/2011	€ 455.813.997,79
INCREMENTO PATRIMONIALE	+ € 15.887.104,43
	=====

2. di dar mandato al Rettore per ogni adempimento relativo.

o m i s s i s

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
f.to Silvana Ablondi

IL RETTORE
f.to Gino Ferretti

.....
PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Silvana Ablondi

